

Canone TV 2021 utenze speciali. Istituito il codice tributo per il recupero tramite compensazione

L'Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo per l'utilizzo in compensazione del credito d'imposta previsto dal D.L. sostegni a favore delle strutture ricettive, di somministrazione e consumo di bevande in locali pubblici o aperti al pubblico, comprese le attività similari svolte da enti del Terzo settore, esonerate dal versamento del canone tv per l'anno 2021.

I contribuenti interessati che hanno effettuato il versamento del canone speciale entro e non oltre il 22 marzo 2021 potranno recuperare tale somma in compensazione, tramite il modello F24, utilizzando il nuovo **codice tributo "6958"** istituito con la risoluzione n. 6/E di oggi (**di seguito riportata**).

Ciascun beneficiario può visualizzare il credito di imposta fruibile tramite il proprio cassetto fiscale.

Il codice tributo va inserito nella sezione "*Erario*", in corrispondenza delle somme indicate nella colonna "*importi a credito compensati*", o, nei casi in cui il contribuente debba procedere al riversamento dell'agevolazione, nella colonna "*importi a debito versati*". Nel campo "*anno di riferimento*", invece, deve essere sempre **indicato il valore "2021"**. (*Così, comunicato stampa Agenzia delle entrate del 25 gennaio 2022*)

Il testo della risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 6

del 25 gennaio 2022, con oggetto: **RISCOSSIONE – CANONE SPECIALE RAI – Istituzione del codice tributo per l'utilizzo in compensazione, tramite modello F24, del credito d'imposta di cui all'[articolo 6 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69](#)**

[L'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69](#), prevede che *«Per l'anno 2021, le strutture ricettive nonché di somministrazione e consumo di bevande in locali pubblici o aperti al pubblico, comprese le attività similari svolte da enti del Terzo settore, sono esonerate dal versamento del canone di abbonamento alle radioaudizioni di cui al regio decreto-legge 21 febbraio 1938, n. 246, convertito dalla legge 4 giugno 1938, n. 880.»*.

Il successivo comma 6 del citato articolo 6 prevede, tra l'altro, il riconoscimento di *“[...] un credito d'imposta pari al 100 per cento dell'eventuale versamento del canone di cui al comma 5 intervenuto antecedentemente alla data di entrata in vigore del presente decreto [...]”*.

Tanto premesso, per consentire ai beneficiari – ovvero a coloro che hanno effettuato il versamento del canone speciale 2021 **entro e non oltre il 22 marzo 2021** – l'utilizzo in compensazione del credito d'imposta in argomento tramite il modello F24, è istituito il seguente codice tributo:

“6958” denominato **“CREDITO D'IMPOSTA CANONE SPECIALE RAI – art. 6, c. 6, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41”**.

In sede di compilazione del modello di pagamento F24, ai fini dell'utilizzo in compensazione del credito d'imposta, il suddetto codice tributo è esposto nella sezione *“Erario”*,

in corrispondenza delle somme indicate nella colonna *"importi a credito compensati"*, ovvero, nei casi in cui il contribuente debba procedere al riversamento dell'agevolazione, nella colonna *"importi a debito versati"*. **Nel campo "anno di riferimento" del modello F24 deve essere sempre indicato il valore "2021".**

Al fine di controllare che la fruizione del credito d'imposta avvenga nei limiti dell'importo spettante, il credito stesso è utilizzabile dai beneficiari **esclusivamente in compensazione** ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. Il modello F24 è presentato **esclusivamente attraverso i servizi telematici resi disponibili dall'Agenzia delle entrate**, pena il rifiuto dell'operazione di versamento. Il credito d'imposta utilizzato in compensazione non può eccedere l'importo disponibile, tenuto conto delle fruizioni già avvenute o in corso, pena lo scarto del modello F24.

Ciascun beneficiario può visualizzare il credito d'imposta fruibile tramite il proprio cassetto fiscale, accessibile dall'area riservata del sito *internet* dell'Agenzia delle entrate. I soggetti beneficiari del credito e i relativi importi sono stati trasmessi dalla RAI- Radiotelevisione italiana S.p.A.; pertanto, eventuali richieste di chiarimenti in proposito dovranno essere rivolte alla stessa RAI, inviando apposita comunicazione all'indirizzo PEC dell'ufficio RAI della propria regione, reperibile alla pagina web
<http://www.canone.rai.it/Speciali/SediSpeciali.aspx>.